



Città di Modica

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
Settore IX
Ecologia, Ambiente e Igiene Urbana

n. 3251 del 18 DIC. 2019

OGGETTO: Accertamento proventi derivanti dalla perequazione dei costi di trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani in discariche extraprovinciali per il periodo 01 gennaio - 19 luglio 2018 - ATO Ragusa Ambiente SpA. in liquidazione.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE P.O.

Premesso che:

- a seguito chiusura delle discariche di c.da Pozzo Bollente (Vittoria) e di c.da San Biagio (Scicli) i Comuni di Modica, Scicli, Pozzallo e Ispica, a far data del mese di agosto 2010, sono stati obbligati a provvedere autonomamente a conferire i propri rifiuti solidi urbani indifferenziati in discariche extraprovinciali;
- il Collegio dei Liquidatori pro-tempore della Società D'Ambito ATO 7 Ragusa adottava, in data 12 ottobre 2010, una delibera con cui si negava ai succitati Comuni l'autorizzazione a conferire i propri rifiuti presso la discarica di Cava dei Modicani di Ragusa;
- il Sindaco di Ragusa, in data 16 novembre 2010, emetteva un'ordinanza con la quale inibiva l'accesso alla discarica d'ambito a tutti i Comuni precedentemente non autorizzati tra cui i Comuni di Modica, Scicli, Pozzallo e Ispica;
- in tale stato, detti Comuni venivano costretti, di fatto, a sottoscrivere direttamente convenzioni con i gestori di discariche extraprovinciali con conseguente aggravio di spesa per le casse comunali per i maggiori costi sostenuti per il trasporto;
- ritenendosi danneggiati dalle superiori decisioni assunte dall'ATO Ragusa Ambiente in liquidazione e dal Comune di Ragusa, i Comuni Modica, Scicli, Pozzallo e Ispica ricorrevano per le vie legali;
- con il lodo arbitrale del 14 maggio 2011, mai impugnato, in accoglimento della domanda proposta dai Comuni ricorrenti, il Collegio Arbitrale dichiarava l'annullamento della delibera del 12.10.10, affermando il dovere dell'ATO Ragusa Ambiente di garantire l'espletamento del servizio integrato di gestione del ciclo dei rifiuti nel rispetto del principio della perequazione e prescindendo dalla localizzazione degli impianti, censurando, quindi, la decisione di obbligare i Comuni ricorrenti a conferire i propri rifiuti in discariche extraprovinciali sostenendone individualmente e autonomamente i maggiori costi;
- con detto Lodo Arbitrale è stato evidenziato, altresì, l'abuso consistente nell'obbligare i Comuni ad avvalersi di discariche extraprovinciali e di obbligarli al trasporto fuori provincia sopportandone i maggiori costi in palese violazione del principio di perequazione, affermando di fatto che la società d'ambito è obbligata a garantire a tutti i soci il servizio di gestione integrata ovunque essa abbia luogo e non potrebbe essere diversamente dato che essi sono obbligati per legge ad avvalersi dei servizi della società;
- per quanto sopra evidenziato, la società d'ambito territoriale ATO Ragusa Ambiente SpA in liquidazione ha l'obbligo di provvedere alla perequazione dei costi di trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani in discariche extraprovinciali, dando comunicazione dei rapporti creditori e debitori intercorrenti fra i Comuni soci;
- nella seduta dall'assemblea dei soci del 18.09.2012 giusto Verbale n. 154 sono stati deliberati i criteri, ad oggi ancora validi, per perequare i costi di trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani in discariche extraprovinciali per l'anno 2011, definendo i rapporti creditori e debitori intercorrenti fra i Comuni soci;

- in relazione agli anni 2011, 2012 e 2013 l'ATO Ragusa Ambiente SpA in liquidazione ha quantificato l'importo complessivo a credito del Comune di Modica per la perequazione dei costi di conferimento in discariche extraprovinciali in € 816.546,91, importo accertato dal Comune di Modica con atto n° 3279 del 29.12.2017;
- secondo il principio di perequazione dei costi in discariche extraprovinciali nei confronti degli altri Comuni soci dell'ATO Ragusa Ambiente SpA in liquidazione, questo Comune è a credito, anche per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017 e per il periodo 01 gennaio – 19 luglio 2018;
- in relazione ai predetti anni 2014, 2015, 2016, 2017 e al periodo 01 gennaio – 19 luglio 2018 l'ATO Ragusa Ambiente SpA in liquidazione non ha ancora ad oggi quantificato e comunicato i relativi importi spettanti al Comune di Modica;

Visto il Verbale n. 213, con il quale l'assemblea dei soci nella seduta del 24.3.2017 deliberava: "*...di conferire mandato al Collegio dei Liquidatori, di concerto con la Gestione Commissariale, al fine di procedere alla perequazione dei costi di conferimento in discariche extraprovinciali per gli anni 2014, 2015 e 2016.*";

Atteso che:

- in ossequio al predetto deliberato dell'assemblea dei soci del 24.3.2017 (Verbale n. 213), non risulta pervenuta alcuna documentazione da parte dell'ATO Ragusa Ambiente SpA in liquidazione, al fine di addivenire alla perequazione per gli anni 2014, 2015, 2016, né per l'anno 2017 e né per il periodo 01 gennaio – 19 luglio 2018 e né tantomeno sono state comunicate le posizioni debitorie/creditorie intercorrenti fra i Comuni soci;
- per quanto sopra, non avendo ricevuto le comunicazioni per la determinazione dei costi di conferimento in discariche fuori ambito territoriale né le relative comunicazioni per certificare i rapporti creditori – debitori intercorrenti fra i Comuni soci, il Comune, sulla base dell'importo accertato dalla Società D'Ambito per gli anni 2012 e 2013, pari a € 711.856,59, ha quantificato il credito del Comune di Modica:
 - ✓ presuntivamente in € 1.423.713,20, per i suddetti anni 2014, 2015, 2016 e 2017, accertato con atto n° 3409 del 31.12.2018;
 - ✓ presuntivamente in € 207.624,83 per il periodo 01 gennaio – 19 luglio 2018 da appostare nel proprio Bilancio al fine di poterla riscuotere;

Dato atto che:

- nel Bilancio di Previsione delle Entrate relativo all'anno 2019, al Titolo 3 - voce 940 cap. 2320/3 "RIMBORSO ATO AMBIENTE COSTI DISCARICA" è stata prevista in entrata la somma di €. 700.000,00;
- per quanto sopra che la somma da introitare come "RIMBORSO ATO AMBIENTE COSTI DISCARICA" per il periodo 01 gennaio – 19 luglio 2018, è presuntivamente quantificata in € 207.624,83 e, pertanto, superiore di € 492.375,17 all'importo previsto in entrata nel Bilancio di Previsione delle Entrate relativo all'anno 2019, al Titolo 3 - voce 940 cap. 2320/3;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'accertamento dei residui attivi così come previsto dall'art. 189 del T.U.E.L. di cui al D. Lgs n° 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visti:

- il Testo unico EE.LL. approvato con D.lgs n°267/2000 e s.m.i.;
- la determina sindacale n. 83 del 13.01.2017 e successive determinazioni n. 1123 del 15.05.2017, n. 3205 del 22.12.2017, n.1746 del 04.07.2018, n. 3393 del 31.12.2018 e n. 1314 del 28.05.2019 di conferma della nomina a Responsabile P.O. del IX Settore "Ecologia, Ambiente, Igiene Urbana", e l'art. 107 del D.Lgs 267/2000 (T.U.E.L.) e ss. mm. ii. relativo alle funzioni dirigenziali a rilevanza esterna esercitate con l'adozione dell'atto;

D E T E R M I N A

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e costituisce motivazione, ai sensi dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell'art. 3 della legge regionale 30 aprile 1981, n. 10;

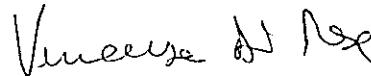
2. Dare atto che:

- nel Bilancio di Previsione delle Entrate relativo all'anno finanziario 2019, al Titolo 3 - voce 940 cap. 2320/3 è stata iscritta in entrata la somma di € 700.000,00 relativa ai proventi derivanti dalla perequazione dei costi di trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani in discariche extraprovinciali, che i Comuni soci dell'ATO RAGUSA AMBIENTE SPA in liquidazione devono corrispondere al Comune di Modica in esecuzione del lodo arbitrale del 14 maggio 2011 e a seguito di quanto deliberato nella seduta dall'assemblea dei soci del 18.09.2012 giusto Verbale n. 154;
- non avendo ricevuto il Comune le comunicazioni per la determinazione dei costi di conferimento in discariche fuori ambito territoriale neanche per il periodo 01 gennaio – 19 luglio 2018 né le relative comunicazioni per certificare i rapporti creditori – debitori intercorrenti fra i Comuni soci, la somma a credito del Comune di Modica per il suddetto periodo, da appostare nel proprio bilancio al fine di poterla riscuotere, può essere quantificata (sulla base dell'importo accertato per gli anni 2012 e 2013 pari a € 711.856,59), presuntivamente, in € 207.624,83;
- per quanto sopra i proventi derivanti dalla perequazione dei costi di trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani in discariche extraprovinciali per il periodo 01 gennaio – 19 luglio 2018 è, presuntivamente, quantificata in € 207.624,83 e, pertanto, superiore di € 492.375,17 all'importo previsto in entrata nel Bilancio di Previsione delle Entrate relativo all'anno 2019, al Titolo 3 - voce 940 cap. 2320/3;
- l' ATO Ragusa Ambiente SpA. in liquidazione dovrà ottemperare al deliberato assembleare del 24.3.2017 (Verbale n. 213) procedendo alla perequazione dei costi anche per il periodo 01 gennaio – 19 luglio 2018, certificando e definendo i rapporti creditori – debitori intercorrenti fra i Comuni soci;
- la suddetta somma di € 207.624,83 sarà introitata nelle casse comunali;

3. Di dichiarare ai sensi dell'art. 6 par. "Conflitto di interessi del vigente PTCP" che la scrivente è in assenza di conflitto di interessi, di cui all'art. 6 bis della l. n° 241/1990, come introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 190/2012;
4. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web dell'Ente, nei modi di legge per quanto agli obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 art. 23;

Il Funzionario Responsabile P.O.

dott.ssa Vincenza Di Rosa



SERVIZIO FINANZIARIO

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Capitolo	Esercizio
Acc. 3925 / 2019	12/12/2019	€ 207.624,83	2320/03	2019
Titolo	Tipologia	Categoria		
3	500	200		

Modica, 12/12/2019

Il Responsabile del servizio finanziario

Con il suddetto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

VISTO PER LA LIQUIDAZIONE

Visto per i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali sulle liquidazioni di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 184, comma 4, del D.L.vo 267/2000.

Modica, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, per gg.15 dal 24 DIC. 2019 al 10 GEN. 2020, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. 518 GEN. 2020

Modica, _____

Il Responsabile della pubblicazione